



# COMUNE DI APRILIA

Provincia di Latina

## L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

---

Al Sindaco  
Antonio Terra

Al Segretario Generale  
Dott.ssa Gloria Di Rini

Al Presidente del Consiglio  
Bruno Di Marcantonio

Al Dirigente ad interim  
del Settore II - Finanze e Tributi  
Dott.ssa Gloria Di Rini

**Oggetto: Trasmissione verbale n. 6/2018 del Collegio dei Revisori**

### L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
F.to Dott. Cataldo Piroli	Componente
F.to Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.Lgs n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



# COMUNE DI APRILIA

Provincia di Latina

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno  
2017

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ettore Scaramastra	Presidente
Dott. Cataldo Piroli	Componente
Rag. Gianluca Pellegrino	Componente

## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
Fondo Pluriennale vincolato.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	33
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	
CONCLUSIONI.....	37

# Comune di APRILIA

## Organo di revisione

Verbale n. 6 del 13.04.2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di APRILIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aprilia, li 13.04.2018

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti** Dott. Ettore Scaramastra, Dott. Cataldo Piroli, Rag. Gianluca Pellegrino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 18.01.2018;

- ◆ ricevuta in data 27.03.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 54 del 27/03/2018 ed in seguito aggiornata con la delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati:
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 22.03.2016;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ Il collegio è stato nominato con delibera del CC n.7 del 08.01.2018 ed ha iniziato l'attività di verifica a partire da detta data;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente collegio in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, risultano effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5959 reversali e n. 6091 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- il tesoriere, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BPER – Banca dell'Emilia Romagna – Filiale di Aprilia, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 6.773.895,93 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	103.177,60
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>103.177,60</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017 (determinazione n. 236 del 22.02.2018), nell'importo di euro 103.177,60 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
<b>Disponibilità</b>	172.311,39	0,00	0,00
<b>Anticipazione di tesoreria</b>	0,00	87.387,92	6.773.895,93
<b>Utilizzo entrate vincolate</b>	0,00	613.532,50	103.177,60

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	13.071.036,69	19.203.272,60	20.609.975,09
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL		613.532,50	103.177,60
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	239	250	250
Utilizzo medio dell'anticipazione	n.d.	n.d.	7.976.502,22
Utilizzo massimo dell'anticipazione	10.133.144,95	13.247.062,79	12.096.692,09
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	87.387,92	6.773.895,93

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 20.609.975,09 (DGC n. 6 del 18.01.2017):

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da mancato riversamento delle entrate locali da parte dell'ex concessionario alla riscossione ASER-Tributi Italia (condannato per danno erariale per circa 58,6 milioni di euro dalla Corte dei Conti con Sentenze n. 601/2012, n. 677/2013, n. 35/2015 e n. 1026/2017);
- residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni per circa euro 2,5 mln;
- inoltre, in merito all'entità dell'Anticipazione di tesoreria non restituita è doveroso precisare che tale livello è da imputare ad una serie di mancati incassi procurati da criticità confluite temporalmente nell'esercizio di riferimento e di seguito riepilogate:
  - Ø giroconto Saldo IMU 2017 da parte dell'Ag. Entrate per € 2.592.114,84 effettuato con valuta 02.01.2018, anziché entro il 29.12.2017 come da prassi consolidata;
  - Ø impossibilità di effettuare il tiraggio di € 396.961,14 dai conti correnti postali, intestati al Comune, per via della chiusura delle operazioni di tesoreria negli ultimi 10 giorni lavorativi dell'esercizio;
  - Ø pagamento straordinario per circa 1,2 MLN di euro dei rimborsi idrici, in ordine ad errati versamenti, effettuati in anni pregressi, da parte dei cittadini di Aprilia al Comune, anziché al gestore del servizio idrico; per l'anno 2018 si prevede di chiudere questi pagamenti straordinari con esborso previsto non superiore a 400mila euro;
  - Ø mancato riversamento da parte di RIDA Ambiente srl del benefit/ristoro ambientale per circa 3,5 MLN di euro; somme che dovrebbero essere incassate entro la fine dell'esercizio 2018 (si veda diffida da parte dell'Avvocatura Comunale di cui alla Nota Prot. n. 34335 del 06/04/2017);
  - Ø mancato riversamento da parte della Regione Lazio di diverse poste esigibili (oltre ai finanziamenti ricorrenti), che saranno comunque incassate entro i primi 4 mesi del 2018, fra cui si segnalano:
    - o € 1.252.441,02 per finanziamento Depuratore Via del Campo;
    - o € 921.719,09 per finanziamento del servizio TPL per l'intero anno 2017 e saldo 2016;

## Risultato della gestione di competenza



Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.942.979,34, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	103.917.038,71
Impegni di competenza	-	103.516.603,52
<b>SALDO</b>		<b>400.435,19</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.703.389,38
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.160.845,23
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>1.942.979,34</b>

#### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	1.942.979,34
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	517.353,56
Quota disavanzo ripianata	-	1.437.046,94
<b>SALDO</b>		<b>1.023.285,96</b>

L'Organo di Revisione evidenzia che risulta applicata al bilancio la quota di € 517.353,56 di Avanzo di Amministrazione che però non risulta tra le quote vincolate dell'esercizio precedente né dall'applicazione di specifiche quote vincolate.

Anche se si trattasse di avanzo libero, lo stesso non avrebbe potuto essere applicato in quanto ai sensi dell'art. 187 del Tuel comma 3-bis "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193" trovandosi l'Ente sia in anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 sia in utilizzo di entrate a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 195 del Tuel.

L'applicazione di tale avanzo non ha comportato comunque un minor recupero, ai sensi del DM 02/04/2015, della quota del disavanzo straordinario.

Si raccomanda per il futuro di non procedere all'applicazione di tale "Avanzo" e di modificare le previsioni dell'anno 2018.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1849.382,37
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.437.046,94
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		51.001.669,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		48.759.102,02
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.001.778,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		687.801,32
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.668.651,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>- 703.328,36</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		673.556,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 29.771,77</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		854.007,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.982.975,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		4.152.455,92
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		159.066,72
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		4.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		687.801,32
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>1.209.260,76</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>1.179.488,99</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		- 29.771,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>- 29.771,77</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.849.382,37	1.001.778,51
FPV di parte capitale	854.007,01	159.066,72
<b>TOTALE</b>	<b>2.703.389,38</b>	<b>1.160.845,23</b>

### **Situazione al 31.12.2017 - APPROVAZIONE RIACCERTAMENTO RESIDUI 2017**

ANNO	ENTRATE			USCITE		
	Correnti	C/Capitale	TOTALE	Correnti	C/Capitale	TOTALE
2018	-	-	-	704.742,11	159.066,72	863.808,83
2019	-	-	-	297.036,40	-	297.036,40
2020	-	-	-	-	-	-
<b>Tot.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.001.778,51</b>	<b>159.066,72</b>	<b>1.160.845,23</b>

BILANCIO 2018-2020	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	TOTALE
Parte CORRENTE	704.742,11	297.036,40	-	1.001.778,51
Parte C/CAPITALE	159.066,72	-	-	159.066,72
<b>TOTALE</b>	<b>863.808,83</b>	<b>297.036,40</b>	<b>-</b>	<b>1.160.845,23</b>

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

SPESA PER INVESTIMENTI attivata nell'esercizio	Importo Spesa 2017	Finanziamento Accertato	Finanziamento da FPV	Spesa imputata a Eserc. Successivi
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA CAMPOVERDE - FIN.REG	292.927,00	-	292.927,00	100.000,00
CAMPETTI SPORTIVI PARROCCHIA - VIA ALDO MORO	31.518,78	-	-	59.066,72
<b>TOTALE</b>	<b>324.445,78</b>	<b>-</b>	<b>292.927,00</b>	<b>159.066,72</b>

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	4.429.087,46	4.812.711,17
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per TARI	12.295.186,20	12.150.475,68
Per contributi agli investimenti	1.024.225,24	1.170.973,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	133.367,25	133.367,25
Per contributi c/impianti		
Per mutui	991.693,24	991.693,24
<b>Totale</b>	<b>18.873.559,39</b>	<b>19.259.220,34</b>
N.B.: gli importi in Entrata comprendono le coperture garantite in quota parte dal FPV		

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.171.500,79
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	573.891,25
Recupero evasione tributaria	1.755.998,12
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	133.367,25
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>3.634.757,41</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	687.801,32
Oneri straordinari della gestione corrente	239.586,06
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	384.405,16
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>1.311.792,54</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>2.322.964,87</b>

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 5.288.097,75, come risulta dai seguenti elementi:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2017</b>				
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo Cassa al 1° Gennaio	(+)			-
RISCOSSIONI	(+)	6.840.699,06	91.105.155,46	97.945.854,52
PAGAMENTI	(-)	23.660.356,12	74.285.498,40	97.945.854,52
SALDO DI CASSA al 31 Dicembre	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			-
<b>FONDO CASSA al 31 Dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>-</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	48.630.718,08	12.811.883,25	61.442.601,33
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.762.553,23	29.231.105,12	54.993.658,35
F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.001.778,51
F.DO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			159.066,72
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>5.288.097,75</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 3.836.210,48 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.178.615,67	3.781.937,60	5.288.097,75
di cui:			
a) Parte accantonata	27.535.617,48	29.533.352,32	29.581.086,43
b) Parte vincolata	3.006.913,45		0,00
c) Parte destinata a investimenti	202.191,86		0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	-27.566.107,12	-25.751.414,72	-24.292.988,68

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>5.288.097,75</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>		24.328.019,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		4.129.501,11
Fondo perdite società partecipate		1.000.000,00
Fondo contenzioso		100.000,00
Altri accantonamenti		23.566,26
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>29.581.086,43</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>-</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)</b>		<b>- 24.292.988,68</b>

Sul Risultato di Amministrazione annuale, insiste l'accantonamento al FCDE computato al 31.12.2017, pari a € **24.328.019,06**, il quale, ai sensi dell'Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2015, viene interamente sterilizzato, fino a concorrenza del medesimo importo, dall'accantonamento dell'importo residuo dell'Anticipazione di Liquidità D.L. n.35/2013 da restituire a CDP, pari al 31.12.2017 a € **28.457.520,17**.

Pertanto, la quota eccedente, pari a € 4.129.501,11, viene imputata quale accantonamento aggiuntivo alla voce "Fondo Vincolato Anticipazione di Liquidità CDP DL 35/2013".

Il Collegio dei Revisori evidenzia che Decreto Ministeriale del 02/04/2015 concernente i "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118

del 2011" prevede all'art.4 "Verifica del ripiano" che "In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014...." e che "In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente..." ;

In base a quanto sopra evidenziato il risultato di Amministrazione del 2017 doveva essere non superiore a - 24.314.367,80 euro come evidenziato nel seguente schema:

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016		€ 25.751.414,72
DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE ANNUALMENTE		€ 1.437.046,92
<b>DISAVANZO OBIETTIVO</b>		<b>€ 24.314.367,80</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		€ 24.292.988,68
<b>MAGGIORE DISAVANZO RECUPERATO</b>		<b>€ 21.379,12</b>

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ( voce "E" della tabella) nel 2017 si attesta a **-24.292.988,68**, un importo sensibilmente minore rispetto al prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo", di cui alla DCC n. 36 del 09.07.2015.

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 09.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	63.252.122,97	6.840.699,06	48.630.718,08	- 7.780.705,83
Residui passivi	56.766.795,99	23.660.356,12	25.762.553,23	- 7.343.886,64

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.942.979,34
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.942.979,34</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		7.780.705,83
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.343.886,64
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-436.819,19</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.942.979,34
SALDO GESTIONE RESIDUI		-436.819,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.781.937,60
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>5.288.097,75</b>



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	533.066,27	703.530,79
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	380.997,68	291.997,72
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	6.250,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	935.318,32	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.849.382,27</b>	<b>1.001.778,51</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	854.007,01	59.066,72
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	100.000,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>854.007,01</b>	<b>159.066,72</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

### § **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **24.328.019,06**

Altresì, si specifica che, il dettaglio degli accantonamenti effettuati al FCDE al 31.12.2017, è riportato in allegato agli schemi del rendiconto ed è stato così calcolato:

- non sono stati inseriti i residui attinenti a crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni, nonché delle poste tecniche; pertanto, in linea generale sono state escluse le voci residuali attinenti ai titoli 2°, 4°, 5° e 6° delle entrate;
- dai residui al 31.12.2017, vengono scomputati gli incassi registrati in c/residui alla data del 31.03.2018;
- non vengono conteggiati i crediti derivanti da sentenze della Corte dei Conti, per via del fatto che tali somme sono immediatamente esigibili;
- dal computo dei residui per la TARSU/TARI non viene conteggiato il 5% dell'Addizionale Provinciale ex Art. 19 D.Lgs. n. 504/1992, a favore della Provincia di Latina.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Nel Bilancio di Previsione 2017-2019 era previsto alla Missione 20 - Prog. 03 un accantonamento al "Fondo Contenziosi" per € 100.000,00 che viene riportato quale quota accantonata nel risultato di amministrazione. Si segnala, comunque, che il Bilancio di previsione prevede per ogni esercizio un apposito PEG ad esclusiva competenza dell'Ufficio Avvocatura e rivolto alla copertura di eventuali oneri da contenzioso e sentenze. Nel rendiconto i capitoli che contengono le somme destinate a tale titolo sono i seguenti: 01260300 Fondo spese avvocatura; 01240000 Liti,arbitraggi, risarcimenti; 01250000 Liquidazioni contenzioso e Transazioni; 03350000 Oneri straordinari gestione correnti e per pignoramenti e sentenze.

L'organo di Revisione invita l'Amministrazione a monitorare continuamente l'evoluzione del contenzioso e la congruità degli stanziamenti sopra riportati ed intervenire tempestivamente in caso di necessità.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

In un'ottica prudenziale, e in considerazione del processo di liquidazione dell'A.S. Aprilia Multiservizi, sulla quale gravano diverse problematiche finanziarie a cui sarebbe comunque chiamato a far fronte l'Ente Comunale, si è ritenuto opportuno vincolare una quota di avanzo pari € 1.000.000,00 al fine di poter fronteggiare un eventuale ripianamento finanziario della azienda speciale.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	19.531,70
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.034,56
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>23.566,26</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Tale certificazione, a fronte di un peggioramento dei saldi evidenziato dalle risultanze definitive del Rendiconto, dovrà essere aggiornata entro 30 gg. dall'approvazione dello stesso.

La certificazione inviata presenta i seguenti valori:

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>Previsioni 2017</b>	<b>Monitoraggio 2017</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.849	1.849
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	554	554
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	-	423
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>2.403</b>	<b>1.980</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>43.188</b>	<b>38.856</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>9.037</b>	<b>7.803</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>6.991</b>	<b>4.342</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>9.959</b>	<b>3.291</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	<b>(+)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	57.354	48.759
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1.002	1.002
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.096	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>55.159</b>	<b>49.761</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.204	4.152
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	159	159
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	18	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>12.345</b>	<b>4.312</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15	4
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>15</b>	<b>4</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	<b>(-)</b>	<b>1.365</b>	<b>1.365</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>2.694</b>	<b>832</b>

## ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	493.546,89	-	0,00%	493.546,89	<i>non dovuto</i>
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.262.451,23	343.000,00	27,17%	919.451,23	<i>non dovuto</i>
<b>Totale</b>	<b>1.755.998,12</b>	<b>343.000,00</b>	<b>19,53%</b>	<b>1.412.998,12</b>	<b>0,00%</b>

In merito si osserva:

- per quanto concernete il recupero dell'ICI/IMU nel corso del 2017 sono stati accertati in via prudenziale € 493.546,89 per recupero evasione tributaria, in ragione dello stock dei residui precedenti ancora da riscuotere, a fronte di un totale emesso di € 5.221.175,16. In merito, si specifica che tali residui di competenza sono stati completamente incassati entro il 31.03.2018;
- per quanto concernete il recupero della TASSA RIFIUTI nel corso del 2017 sono stati accertati in via prudenziale € 1.262.451,23 per recupero evasione tributaria, in ragione dello stock dei residui precedenti ancora da riscuotere, a fronte di un totale emesso dovuto di € 10.357.602,00, con importo a sanzioni ridotte pari a € 7.360.618,00. Anche in questo caso, si segnala che tali residui di competenza sono stati incassati per oltre il 70% entro il 31.03.2018;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	9.711.700,40
Residui riscossi nel 2017	1.600.481,92
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-216.349,48
Residui al 31/12/2017	8.327.567,96
Residui della competenza	762.998,12
Residui totali	9.090.566,08

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 244.518,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: fiscalizzazione dei trasferimenti per minor gettito IMU derivante dalle fattispecie descritte nel portale "Finanza Locale" del Min. Interno - Dip. Affari Interni e Territoriali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	549.328,76
Residui riscossi nel 2017	413.916,22
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	135.412,54
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	3.217.893,12
Residui totali	3.217.893,12

In merito si specifica che il residuo di competenza 2017, pari a € 3.217.893,12, è stato interamente incassato entro il 31.03.2018: si sottolinea che, contrariamente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi, gran parte del saldo IMU 2017 è stato riversato dal MEF/Ag. Entrate con valuta 02.01.2018 per l'importo di € 2.751.003,57.

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 970.049,80 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: riduzione dei costi da coprire per il servizio integrato di gestione dei R.S.U.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	22.433.296,34
Residui riscossi nel 2017	1.083.311,45
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.234.931,15
Residui al 31/12/2017	20.115.053,74
Residui della competenza	2.761.739,25
Residui totali	22.876.792,99

In merito si osserva che a fronte di residui attivi riferiti all'intero titolo 1 alle entrate pari ad euro 38.204.185,38 l'importo del corrispondente FCDE è pari a euro 23.750.688,25 come indicato nell'allegato c) allo schema di Rendiconto D.Lgs. n.118/2011.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione ( cap.087801,041060, 087002 ):

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	2.230.523,39	1.907.236,50	1.745.392,04
Riscossione	2.119.124,25	1.907.236,50	1.745.392,04

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
<b>2015</b>	794.210,75	35,61%
<b>2016</b>	763.723,69	40,04%
<b>2017</b>	673.556,59	38,59%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente ( cap.087801, 087802 ):

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	115.395,18
Residui riscossi nel 2017	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	43.128,61
Residui al 31/12/2017	72.266,57
Residui della competenza	0,00
Residui totali	72.266,57
FCDE al 31/12/2017	58.131,79

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2015	2016	2017
accertamento	193.072,54	188.321,19	133.367,25
riscossione	193.072,54	188.321,19	133.367,25
% riscossione	100,00%	100,00%	100,00%
FCDE			38.615,98

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	96.536,27	94.160,60	66.683,63
fondo svalutazione crediti corrispondente	22.405,90	43.589,03	38.615,98
entrata netta	74.130,37	50.571,57	28.067,65
destinazione a spesa corrente vincolata	74.130,37	50.571,57	28.067,65
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	208.155,51	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	42.162,95	
Residui al 31/12/2017	165.992,56	79,74%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	165.992,56	
FCDE al 31/12/2017	38.615,98	23,26%

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 9.346,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	40.008,00
Residui riscossi nel 2017	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	40.008,00
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	28.008,00
Residui totali	28.008,00
FCDE al 31/12/2017 - Tit. 3° Tipol. 100	

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	58.428,04	438.231,00	-379.802,96	13,33%	
Casa riposo anziani	410.618,68	1.100.000,00	-689.381,32	37,33%	
Mense scolastiche	631.322,33	1.212.521,00	-581.198,67	52,07%	36,00%
<b>Totali</b>	<b>1.100.369,05</b>	<b>2.750.752,00</b>	<b>-1.650.382,95</b>	<b>40,00%</b>	



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	5.749.737,47	5.644.151,88	- 105.585,59
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.103.368,59	993.789,83	- 109.578,76
103	Acquisto di beni e servizi	29.595.098,59	30.137.653,66	542.555,07
104	Trasferimenti correnti	7.132.655,45	7.395.322,81	262.667,36
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	2.190.669,48	2.131.590,73	- 59.078,75
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	57.664,70	79.258,76	21.594,06
110	Altre spese correnti	2.167.424,27	2.377.334,35	209.910,08
<b>TOTALE</b>		<b>47.996.618,55</b>	<b>48.759.102,02</b>	<b>762.483,47</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni presenta il seguente andamento:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	7.056.673,87	6.448.901,20
Spese macroaggregato 103	323.333,33	370.000,00
Irap macroaggregato 102	450.452,99	472.174,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	181.911,35	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>8.012.371,54</b>	<b>7.291.075,48</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>755.069,43</b>	191.051,40
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>7.257.302,11</b>	<b>7.100.024,08</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 02/03/2017 allegata alla DGC n. 70/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 ai sensi dell'art. 21 bis del D.L. 50/2017, il quale prevede che "Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui: a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" **non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:**

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
  - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
  - per sponsorizzazioni (comma 9);
  - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

L'andamento di tale spesa è il seguente:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Art. 2 commi 594-559 Legge n. 224/2007 - Art. 6 D.L. 78/2010 - Art. 1 commi 146 e 147 Legge n. 228/2012					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegnato 2017</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze	-	84,00%	-	5.000,00	- 5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	15.844,25	- 13.844,25
Sponsorizzazioni		100,00%	-		-
Missioni	137,50	50,00%	68,75		-
Formazione	74.800,00	50,00%	37.400,00	7.521,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>84.937,50</b>		<b>39.468,75</b>	<b>28.365,25</b>	-

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.931.590,73e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,429%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli di entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui

L'incidenza degli interessi passivi al netto di quelli relativi all'anticipazione CDP ( euro 1.186.178,24) ,in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli di entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ( euro 49.463.940,21 ) è pari a 2,40%.

### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>FONTE DI FINANZIAMENTO della Spesa per Investimenti</b>	<b>Importo 2017</b>
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>4.836.982,08</b>
Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	673.556,59
% Entrate da permessi di costruire destinate a Spesa Corrente	38,59%
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>4.163.425,49</b>
di cui:	
Totale Spesa 2017 Tit. 2° in conto Capitale	4.152.455,92
Altri Trasferimenti in C/Capitale - Tit. 2.04	- 687.801,32
Spesa Incremento Attività Finanziarie - Tit. 3.01	4.000,00
Impegni reimputati a esercizi successivi coperti da FPV	159.066,72
Avanzo di Parte Capitale prodotto in competenza 2017	535.704,17

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	2,56%	2,46%	2,40%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	27.604.915,57	27.177.354,91	26.813.305,20
Nuovi prestiti (+)		300.000,00	691.693,24
Prestiti rimborsati (-)	-427.560,66	-664.049,71	-612.350,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>27.177.354,91</b>	<b>26.813.305,20</b>	<b>26.892.647,47</b>
Nr. Abitanti al 31/12	72.496,00	73.446,00	73.934,00
Debito medio per abitante	374,88	365,08	363,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	2.005.494,55	1.990.669,48	1.931.590,73
Quota capitale	1.490.922,81	1.692.760,02	1.668.651,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.496.417,36</b>	<b>3.683.429,50</b>	<b>3.600.242,15</b>

N.B. - gli importi comprendono le quote di ammortamento dell'Anticipazione di liquidità CDP ex D.L. n.35/2013.

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 e nel 2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di complessivi euro 31.876.217,60 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	31.876.217,60
Anticipo di liquidità restituito	3.418.697,43

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 09.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 48.630.718,08
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 25.762.553,23

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1°	16.025.649,42	3.416.680,84	2.557.525,97	5.348.839,58	3.161.927,91	8.010.947,85	38.521.571,57
di cui Tarsu/Tari	9.366.629,91	2.869.439,84	1.708.796,48	3.008.259,60	3.161.927,91	2.761.739,25	22.876.792,99
di cui Recup. Evasione	4.402.993,72	547.241,00	848.729,49	2.095.904,79		762.998,12	8.657.867,12
di cui F.S.R o F.S.C.						317.386,19	317.386,19
Titolo 2°	0,00	6.664,85	1.849,40	253.674,93	246.758,07	2.265.294,98	2.774.242,23
di cui trasf. Stato					3.600,00	51.782,99	55.382,99
di cui trasf. Regione		6.664,85	1.849,40	235.674,93	243.158,07	2.213.511,99	2.700.859,24
Titolo 3°	1.603.741,99	864.203,23	721.218,00	1.196.158,41	1.937.097,21	1.283.398,07	7.605.816,91
di cui Fitti Attivi						28.008,00	28.008,00
di cui sanzioni CdS	144.664,76		38.467,13	25,00			183.156,89
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>17.629.391,41</b>	<b>4.287.548,92</b>	<b>3.280.593,37</b>	<b>6.798.672,92</b>	<b>5.345.783,19</b>	<b>11.559.640,90</b>	<b>48.901.630,71</b>
Titolo 4°	168.266,96	1.825,00	47.779,75	1.831.619,98	4.622.828,24	511.558,42	7.183.878,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	108.175,52		47.779,75	1.706.470,60	4.622.828,24	511.558,42	6.996.812,53
Titolo 5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6°	31.695,48	0,00	3.650.045,27	498.464,44	300.000,00	641.170,25	5.121.375,44
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>199.962,44</b>	<b>1.825,00</b>	<b>3.697.825,02</b>	<b>2.330.084,42</b>	<b>4.922.828,24</b>	<b>1.152.728,67</b>	<b>12.305.253,79</b>
Titolo 7°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9°	0,00	23.867,89	59.635,71	0,00	52.699,55	99.513,68	235.716,83
<b>Totale Attivi</b>	<b>17.829.353,85</b>	<b>4.313.241,81</b>	<b>7.038.054,10</b>	<b>9.128.757,34</b>	<b>10.321.310,98</b>	<b>12.811.883,25</b>	<b>61.442.601,33</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1°	1.601.570,30	119.571,80	494.972,98	2.856.047,63	4.660.898,17	18.272.359,57	28.005.420,45
Titolo 2°	522.341,04	49.372,59	3.767.611,75	4.369.308,47	6.554.963,75	3.618.523,68	18.882.121,28
Titolo 3°	0,00	0,00	0,00	3.768,76	3.000,00	3.222,87	9.991,63
Titolo 4°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.773.895,93	6.773.895,93
Titolo 7°	217.560,94	246.825,28	172.459,56	44.172,08	78.108,13	563.103,07	1.322.229,06
<b>Totale Passivi</b>	<b>2.341.472,28</b>	<b>415.769,67</b>	<b>4.435.044,29</b>	<b>7.273.296,94</b>	<b>11.296.970,05</b>	<b>29.231.105,12</b>	<b>54.993.658,35</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00.

L'andamento del riconoscimento dei DFB è il seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi	1.463.403,96		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>1.463.403,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, L. 289/2002.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non è stato segnalato alcun debito fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

Società: **PROGETTO AMBIENTE spa**

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito vs Comune al 31/12/2017	€ 2.756.642,02	€ 2.756.642,02
Debito vs Comune al 31/12/2017		

Azienda Speciale: **APRILIA MULTISERVIZI IN LIQUIDAZIONE**

	Rendiconto del Comune	Contabilità della società
Credito vs Comune al 31/12/2017	€ 1.957.853,64	€ 6.795.943,14
Debito vs Comune al 31/12/2017		

Il differenziale fra le partite creditorie, pari a € 4.838.089,50, deriva da fatture emesse dalla Società, a seguito di prestazioni effettuate per conto del Comune, senza che lo stesso abbia formalmente dato il preventivo consenso all'erogazione di tali prestazioni attraverso l'adozione delle necessarie determinazioni di impegno di spesa, in relazione alle somme effettivamente iscritte nella contabilità finanziaria dell'Ente.

Preme evidenziare che per le fatture formalmente contestate non risulta possibile attivare la procedura di cui all'Art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

Inoltre, le restanti fatture, non formalmente contestate, ma comunque non riconoscibili da parte degli uffici comunali interessati, saranno comunque oggetto di verifica, in luogo della recente messa in liquidazione dell'Azienda Speciale con DCC n. 6 del 10.02.2017.

Il Collegio dei Revisori raccomanda all'Amministrazione di porre in essere ogni azione utile per evitare che questa differenza si trasformi in una passività alla fine riconducibile al bilancio del Comune.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali ma, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>		
<b>Servizio:</b>	Gestione integrata dei R.S.U.	Servizi socio-assistenziali e Manutenzioni
<b>Organismo partecipato:</b>	<b>PROGETTO AMBIENTE</b>	<b>A.S. APRILIA MULTISERVIZI</b>
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio	12.050.000,00	7.066.828,42
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		687.801,32
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>	<b>12.050.000,00</b>	<b>7.754.629,74</b>

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Le società partecipate dal Comune non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per le quali l'Ente non ha dovuto ricostituire il capitale sociale.

La situazione delle società partecipate è la seguente:

Ragione sociale	Quota Partec.	Capitale sociale	Risultato 2016	Risultato 2017(**)
A.S. APRILIA MULTISERVIZI (*)	100%	-	2.719	464.750
PROGETTO AMBIENTE SPA	100%	517.000	10.427	253.964
FARMAPRILIA SRL	60%	10.000	127.709	135.948
AGROVERDE FARMA SRL	60%	10.200	144.517	117.558
FARMACIA APRILIANORD SRL	60%	20.000	- 9.994	36.796

(\*) – Azienda speciale ex art.114 TUEL

(\*\*) – dati di bilancio non definitivi

Si specifica che:

- la Farmacia ApriliaNord s.r.l. è stata costituita in data 19.10.2016, in ottemperanza alle DCC n. 35 e n. 36 del 11.04.2013;
- la A.S. Aprilia Multiservizi è stata messa in liquidazione con DCC n. 6 del 10.02.2017.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 con DCC n. 43 del 28.09.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. Nella delibera non sono previste partecipazioni da dismettere.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione prende atto delle risultanze a seguire:

Periodo di Riferimento	Tempi medi di pagamento n° giorni	Importo pagamenti oltre i 30gg
1° Trimestre	87,65	6.943.821,04
2° Trimestre	68,51	4.787.835,74
3° Trimestre	80,11	3.799.394,14
4° Trimestre	86,39	6.354.327,40
<b>Totale Media Annuale</b>	<b>78,59</b>	<b>21.885.378,32</b>

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Esercizio	INDICE Tempi Pagamento Riscontrato n° giorni	Ammont. Pagamenti oltre n° 30gg importo €
2013	115,79	n.d.
2014	86,99	€ 9.986.335,40
2015	64,16	€ 16.543.693,52
2016	72,79	€ 16.833.999,90
2017	78,59	€ 21.885.378,32



## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Parametri n. 3, 4 e 9.

L'organo di revisione invita l'Amministrazione a monitorare costantemente l'evoluzione di tali parametri.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere
- Economo

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
Risultato della Gestione (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 1.589.358,98	-€ 1.511.807,09
Risultato della Gestione derivante da Attività Finanziaria	-€ 1.984.266,39	-€ 2.160.552,18
Rettifiche di attività finanziarie	€ 681.361,02	€ -
<b>Risultato della Gestione Ordinaria</b>	<b>-€ 2.892.264,35</b>	<b>-€ 3.672.359,27</b>
Risultato della Gestione Straordinaria	€ 5.098.817,22	-€ 907.425,47
<b>Risultato prima delle Imposte</b>	<b>€ 2.206.552,87</b>	<b>-€ 4.579.784,74</b>
Imposte	€ 496.079,80	€ 480.696,64
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 1.710.473,07</b>	<b>-€ 5.060.481,38</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € 162.910,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
Agroverde Farma srl	60%	€ 86.710,20
Farma Aprilia srl	60%	€ 76.200,00

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
<i>n.d.</i>	4.589.508,53	4.513.376,94

## STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2017	2016
Immobilizzazioni immateriali	547.510,03	1.371.550,65
Immobilizzazioni materiali	150.781.034,61	155.724.012,73
Immobilizzazioni finanziarie	4.222.042,15	3.539.904,00
Rimanenze		
Crediti	36.717.621,13	35.029.095,78
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disponibilità liquide	396.961,14	253.602,78
Ratei e risconti attivi		
<b>Totale</b>	<b>192.665.169,06</b>	<b>195.918.165,94</b>

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2017	2016
Patrimonio netto	62.042.583,78	59.160.609,92
Fondo rischi e oneri	23.566,26	19.531,70
Debiti	110.342.347,54	112.500.001,90
Ratei e risconti passivi	20.256.671,48	24.238.022,42
<b>Totale</b>	<b>192.665.169,06</b>	<b>195.918.165,94</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 24.328.019,06 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

<b>VERIFICHE RESIDUI Attivi</b>		<b>2017</b>
CREDITI	+	€ 36.717.621,13
FCDE	+	€ 24.328.019,06
DEPOSITI POSTALI	+	€ 396.961,14
SALDO IVA	-	€ 0,00
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>=</b>	<b>€ 61.442.601,33</b>

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

##### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		<b>IMPORTO</b>
<b>risultato e economico dell'esercizio</b>	<b>+/-</b>	<b>1.710.473,07</b>
contributo permesso di costruire destinato al titolo	+	1.171.500,79
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
<b>variazione al patrimonio netto</b>	<b>+/-</b>	<b>2.881.973,86</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>IMPORTO</b>
I	Fondo di dotazione	- 71.574.146,68
II	Riserve	131.906.257,39
a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 5.060.481,38
b	da capitale	186.968,80
c	da permessi di costruire	19.097.448,54
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	117.682.321,43
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	1.710.473,07
	<b>TOTALE Patrimoni Netto</b>	<b>62.042.583,78</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	<b>importo</b>
fondo di dotazione	1.710.473,07
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>1.710.473,07</b>

### Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri non contiene gli accantonamenti a fondo rischi contenzioso e al fondo perdite delle società partecipate in difformità a quanto indicato nei punti 4.22 e 6.4 del principio contabile applicato n.4/3

	<b>importo</b>
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	23.566,26
<b>Totale</b>	<b>23.566,26</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

<b>VERIFICHE RESIDUI Passivi</b>		<b>2017</b>
DEBITI	+	€ 110.342.347,54
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 62.168.189,32
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	-€ 8.513,18
RESIDUI TITOLO III	+	€ 9.991,63
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 6.818.021,68
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>=</b>	<b>€ 54.993.658,35</b>

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per € 19.964.673,76 riferiti a contributi ottenuti principalmente dalla regione Lazio

### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono indicati gli impegni su futuri esercizi ed indicati nel fondo pluriennale vincolato.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 con invito a considerare le osservazioni espresse nei singoli punti della relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ETTORE SCARAMASTRA

PRESIDENTE

DOTT. CATALDO PIROLI  
COMPONENTE

RAG. GIANLUCA PELLEGRINO  
COMPONENTE